

## LE FRECCIE TRICOLORI TORNANO ALL'AQUILA PER LA CAPITALE DELLA CULTURA

17 Dicembre 2025



L'AQUILA - L'Aquila si prepara ad accogliere nuovamente la Pattuglia Acrobatica Nazionale delle Freccie Tricolori, che si esibirà sui cieli della città con il suo straordinario "air show" nell'anno di Capitale italiana della Cultura 2026.

Il ritorno delle Freccie Tricolori rappresenta un evento di grande valore simbolico e spettacolare per la città e per l'intero territorio.

La Pattuglia acrobatica nazionale si era già esibita all'Aquila nel 2024, dopo un'assenza di 27 anni, con una manifestazione che si svolse presso l'Aeroporto dei Parchi di Preturo e con il sorvolo di alcuni dei luoghi più rappresentativi della città, tra cui la Basilica di San Bernardino.

Un'iniziativa che rafforza ulteriormente il legame tra L'Aquila e uno dei corpi d'eccellenza delle Forze Armate italiane e che contribuisce a rendere Capitale italiana della Cultura 2026 un progetto capace di parlare alle nuove generazioni, capace di coniugare spettacolo, identità nazionale, tecnologia, formazione e partecipazione popolare.

Dichiarano in una nota il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, unitamente al consigliere comunale con delega alla valorizzazione dell'aeroporto, Livio Vittorini: "Il ritorno delle Freccie Tricolori all'Aquila è il frutto di una collaborazione solida e duratura con l'Aeronautica Militare, che ringrazio per l'attenzione e la disponibilità dimostrate verso la nostra città. È una

collaborazione che non si limita a un grande evento, ma che costruisce relazioni, opportunità formative e prospettive per i giovani. Come Comune dell'Aquila abbiamo creduto e continuiamo a credere nel ruolo strategico dell'Aeroporto dei Parchi di Preturo, investendo in questi anni nel suo rilancio attraverso interventi di riqualificazione infrastrutturale, nel miglioramento delle condizioni di sicurezza e funzionalità, nel potenziamento dei servizi e nel sostegno a iniziative capaci di valorizzarne la vocazione civile, istituzionale e formativa”.

“L'aeroporto, oltre ad essere una infrastruttura strategica per le aree interne, è una piattaforma di sviluppo, un presidio al servizio della Protezione civile, dell'emergenza, della formazione e della promozione del territorio. Eventi come l'air show delle Frecce Tricolori e altri progetti con l'Aeronautica dimostrano come investire su infrastrutture e relazioni istituzionali significhi creare valore duraturo per la comunità. Capitale italiana della Cultura 2026 sarà anche questo: la capacità di unire bellezza, conoscenza, identità e futuro, mettendo a sistema eccellenze nazionali e risorse locali per raccontare L'Aquila come una città viva, aperta e protagonista”, concludono Biondi e Vittorini.